



Il piano di sviluppo rurale 2013-2020 in Italia



Il piano di sviluppo rurale 2013-2020 in Italia

**Un approccio Regionale
in un quadro nazionale
21 piani regionali**

**Le misure prevalenti per la
castanicoltura
proposte dalle Regioni**



La distribuzione dei castagneti in Italia.
Da Bolzano a Palermo Km 2.000

Il piano di sviluppo rurale 2013-2020

Misura 04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) - Campania

- Sottomisura 4.4 – Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali : ripristino di paesaggi dell'arboricoltura tradizionale.

Beneficiari:

1. Imprese agricole individuali, società agricole, società cooperative agricole e imprese associate agricole;
2. Province e Comuni della regione;
3. Parchi Nazionali e regionali,
4. Consorzi di Bonifica;
5. Autorità di Bacino regionali e interregionali

Misura 04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Costi ammissibili

- Per quanto attiene l'intervento d) sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali rientranti nelle seguenti tipologie:
- nella misura minima economica del 75% della spesa massima ammessa:
 - il ripristino e/o l'ampliamento di muretti a secco o la posa di pietrame di adeguata dimensione, per il sostegno di scarpate e terrazzamenti già esistenti, per il contenimento dell'erosione, mediante l'impiego di pietrame locale o assimilabile secondo quanto stabilito dall'intervento a);
 - la ripulitura del terreno, il ripristino fallanze, l'estirpazione e la sostituzione di essenze non vitali, la riceppatura e/o le tramarrature di ceppaie deperenti, il diradamento e sfollo dei polloni soprannumerari e/o deperenti, il risanamento fitosanitario, la slupatura, la potatura di non produzione (nel caso del castagno gli interventi ammissibili dovranno essere conformi al "Disciplinare di produzione integrata del castagno da frutto").
- - le spese per investimenti per il ripristino della viabilità sul tracciato esistente, per una larghezza massima percorribile di metri 3,00, comprese le opere di sgrondo delle acque piovane. Eventuali interventi di ingegneria naturalistica sono ammessi per un importo non superiore al 10%.
- Sono ammissibili altresì a sostegno le spese per investimenti immateriali, connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti, quali attività di progettazione, direzione lavori, redazione dei Piani di coltura e conservazione, onorari di professionisti e consulenti e studi di fattibilità connessi al progetto presentato.

Il piano di sviluppo rurale 2013-2020

Misura 08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (art da 21 a 26) Campania

- Sottomisura: 8.5 – Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali



- . 8.5.2 Investimenti selvicolturali volti al miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali : interventi volti al miglioramento dei castagneti, non da frutto e in attualità di coltura

- Beneficiari

- Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali;
- Proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali;
- loro associazioni.

- I costi ammissibili riguardano :
- 1) Investimenti volti principalmente al miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali:
 - Interventi selvicolturali come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie.
 - Interventi volti al miglioramento dei castagneti in terreni il cui uso prevalente non sia da considerarsi agricolo, al fine di ottenere habitat colturali estensivi vitali e stabili, di grande pregio ambientale, paesaggistico;
 - Conversione di boschi cedui invecchiati in alto fusto finalizzati all'aumento della naturalità, o in formazioni naturaliformi miste aperte con "matricinature" per gruppi rilasciati su una parte significativa della superficie;
 - Rinaturalizzazione, per via naturale e/o artificiale, di formazioni forestali di origine artificiale;
 - Eliminazione di specie alloctone e invasive
 - Altri interventi per la tutela e incremento della biodiversità in ambito forestale (fauna minore)
- 2) Investimenti volti all'offerta di servizi ecosistemici e alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree forestali:
 - Realizzazione, ripristino, manutenzione e gestione della rete di accesso al bosco per il pubblico, come sentieristica, viabilità minore, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, punti informazione o di osservazione;
 - Interventi selvicolturali volti al miglioramento della funzione turistico ricreativa e/o finalizzati alla valorizzazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesistico-ambientali delle aree forestali
 - Potenziamento della stabilità ecologica dei popolamenti forestali con funzioni protettive;

- Interventi colturali in aree forestali volti a favorire la rigenerazione e produzione di prodotti forestali non legnosi;
 - Miglioramento della funzione di assorbimento della CO2 dei popolamenti forestali, incrementando, attraverso azioni di gestione selvicolturale, le capacità di stoccaggio di anidride carbonica del soprassuolo e del suolo forestale
-
- 3) Investimenti volti principalmente al perseguimento di impegni di tutela ambientale:
 - • Gestione, conservazione e valorizzazione degli habitat forestali e delle aree forestali ad alto valore naturalistico in conformità alle prescrizioni dei Piani di gestione e Misure di conservazione dei siti Natura 2000 e delle aree protette ed altri strumenti di indirizzo
 - Interventi colturali in aree forestali volti a favorire la rigenerazione e produzione di prodotti forestali non legnosi;
 - • Miglioramento della funzione di assorbimento della CO2 dei popolamenti forestali, incrementando, attraverso azioni di gestione selvicolturale, le capacità di stoccaggio di anidride carbonica del soprassuolo e del suolo forestale regionale;
 - • Valorizzazione in bosco di specie forestali nobili, rare, sporadiche e degli alberi monumentali e miglioramento della biodiversità floristica e faunistica in ambiente forestale,
 - • Mantenimento e/o ripristino, per la tutela di habitat, ecosistemi, biodiversità e paesaggio, di ecotoni agro-silvo-pastorali di margine e gestione dei soprassuoli forestali di neoformazione in pascoli, prati ed ex-coltivi

- Sottomisura 8.6 – Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

- 8.6.1 Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

- • Costi ammissibili

- In coerenza con quanto stabilito dal comma 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- 1. costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- 2. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- 3. spese per interventi selvicolturali;
- 4. spese generali collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità.
- 5. investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
- 6. spese preliminari di certificazione della gestione forestale sostenibile e/o della catena di custodia;
- 7. spese necessarie alla redazione, ex novo o revisione, di Piani di gestione forestali (denominati Piani di coltura ai sensi della normativa regionale vigente);

- Non sono ammissibili operazioni di rinnovazione dopo il taglio di utilizzazione

Il piano di sviluppo rurale 2013-2020

Misura 08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (art da 21 a 26)

Campania

- Sottomisura 8.1 – Sostegno per l'imboschimento / Creazione di Foreste da legno

8.1.1 Imboschimento su superfici agricole e non agricole

Descrizione del tipo di operazione

Imboschimenti su superfici agricole e non agricole, con finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali che non escludono interventi di gestione, utilizzazione e reimpianto a fini anche produttivi, utilizzando specie forestali, arboree e/o arbustive autoctone, preferibilmente di provenienza locale.

Sono ammissibili

- imboschimenti;
- copertura del mancato reddito agricolo;
- copertura dei costi di manutenzione della superficie imboschita.

Misura 08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste art da 21 -26

Sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

8.3.1 Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici

- Beneficiari
- Soggetti pubblici proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi;
- Soggetti privati proprietari di superfici boscate e loro consorzi.

Nel caso in cui l'azione prevista debba avere un impatto diffuso sul territorio, e/o gli eventi da contrastare richiedano una azione unitaria e coordinata, gli interventi di prevenzione, lotta e ripristino potranno essere attuati direttamente dalla Regione.

La presente operazione prevede un sostegno ai gestori di superfici forestali a copertura dei costi sostenuti per la creazione/manutenzione di infrastrutture di protezione, attività di prevenzione e monitoraggio contro gli incendi boschivi e altri pericoli naturali

- Sono ammissibili:
 - Realizzazione, ripristino e/o adeguamento di sistemazioni idraulico-forestali in aree a rischio di instabilità idrogeologica e/o erosione e/o già interessate da movimenti franosi e di opere a supporto dell'antincendio boschivo;
 - Costi di manutenzione delle fasce parafuoco;
 - Acquisto attrezzature necessarie alle azioni di intervento antincendio;
 - Interventi di gestione straordinaria, miglioramento e diversificazione dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio finalizzati alla prevenzione degli incendi e altri pericoli naturali;
 - Ricorso al pascolo di bestiame al fine di ridurre il rischio di incendio;
 - Installazione, rinnovo di attrezzature e di apparecchiature di comunicazione per il monitoraggio degli incendi boschivi e/o altri pericoli naturali di origine biotica ed abiotica;
 - Monitoraggio e controllo dei popolamenti forestali contro i rischi naturali di origine biotica ed abiotica.

Costi ammissibili

- Progettazione, direzione lavori e spese generali;
- Realizzazione degli interventi;
- Manutenzione delle fasce parafuoco per un periodo massimo di 5 anni;
- Acquisto di attrezzature;
- Trasporto e mantenimento del bestiame nelle aree di intervento;
- Progettazione, installazione, gestione e miglioramento delle strutture di monitoraggio

Il piano di sviluppo rurale 2013-2020

- **Misura 10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali (art.28) Emilia- Romagna.**
- Sottomisura 10.1 – Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali (produzione
 - 10.1.A - Produzione integrata
 - Importi e aliquote di sostegno (applicabili)
 - Introduzione Produzione Integrata – Euro/Ha/anno:
 - Olivo e Castagno 340
 - Mantenimento Produzione Integrata – Euro/Ha/anno:
 - Olivo e Castagno 255

Misura 10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali (art.28)

- 10.1.F - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio
- di erosione genetica
- Elenco delle razze autoctone minacciate di abbandono e delle risorse genetiche vegetali minacciate di erosione genetica.
- CASTAGNO: Biancherina, Carrarese, Ceppa, Loiola, Marrone di Campora, Mascherina, Molana, Pastinese, Pistolese, Raggiolana, Rossola, Salvano

Il piano di sviluppo rurale 2013-2020

Misura 11 - Agricoltura biologica (art. 29) (Emilia-Romagna)

- Sottomisura 11.1 – Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica.
- 11.1 Conversione a pratiche e metodi biologici
 - Importi e aliquote di sostegno (applicabili)
 - Conversione Produzione Biologica – Euro/Ha/anno
 - Olivo e castagno 476

Sottomisura 11.2 – Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

11.2.1 Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica

- Importi e aliquote di sostegno (applicabili)
Mantenimento Produzione Biologica – Euro/Ha/anno
- Olivo e castagno 428

Il piano di sviluppo rurale 2013-2020

- **Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31) (Emilia-Romagna)**

Sottomisura 13.1 – Pagamento compensativo per le zone montane

- Importi e aliquote di sostegno (applicabili)
 - Ulivo, Castagno da frutto, Vite - sostegno massimo (€/ha) 100

Il piano di sviluppo rurale 2013-2020

Misura 16 - Cooperazione (art. 35) - Piemonte

- Sottomisura 16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali. (Vendita diretta da singoli o associati)

Sottomisura 16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera,

- • Tipo di sostegno
- Sono ammissibili a sostegno sia le spese di coordinamento e organizzazione delle forme di cooperazione sia le spese legate alle attività progettuali o gestionali specifiche non riconducibili ad altre misure.
- • Beneficiari
- Gruppi di cooperazione tra operatori della filiera agroalimentare o forestale e altri soggetti che svolgono attività a raggio locale operanti su uno specifico territorio che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale.
- • Costi ammissibili
- - Studi/pianificazione: attività preliminari alla realizzazione progettuale vera e propria svolte con lo scopo di ottenere informazioni aggiuntive prima dell'implementazione vera e propria del progetto;
- - Animazione: animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto collettivo, l'organizzazione della formazione, la creazione di reti tra i membri e il reclutamento di nuovi membri.
- - Costi di gestione / funzionamento della cooperazione: personale (coordinatore e segreteria);
- Funzionalità ambientale (ad es.: utilizzo immobili di proprietà o locazione, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua ecc.); Funzionalità operativa: (ad es.: posta, telefono, cancelleria, fotocopie, materiali minuti, ecc.).

Sottomisura 16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera,

- - Costi diretti di progettazione e di realizzazione del piano di sviluppo della filiera: personale;
- materiale di consumo, consulenze e collaborazioni esterne; acquisti di macchine e attrezzature; altri costi direttamente legati alle attività progettuali quali ad esempio acquisizione di servizi e realizzazione di opere, lavori, azioni di promozione (stampe, convegni, partecipazione a manifestazioni, mostre, fiere, scambi, accoglienza, etc.).
- Per le attività di cooperazione attivate nell'ambito del CLLD Leader sono inoltre ammissibili:
- - Costi d'investimento per la realizzazione di interventi comuni in capo all'organismo di
- cooperazione costituito. Nel caso di un costo diretto che potrebbe essere coperto da un'altra misura di sviluppo rurale, l'intensità massima di aiuto è identica all'intensità massima prevista da tale misura.
- I "costi diretti" derivanti dalle attività progettuali in capo alle singole imprese, e che ricadono su altre misure del PSR, afferiranno a queste ultime. Tali costi saranno oggetto di specifica domanda sul bando della misura di riferimento da parte dell'impresa membra della rete, in collegamento al progetto comune sostenuto dalla presente misura 16.

Sottomisura 16.8 – Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti (Emilia- Romagna)

- Beneficiari

Associazione o consorzio fra almeno due possessori di foreste, sia pubblici che privati, che consentano di raggiungere il possesso di almeno 100 ha di bosco da sottoporre a piano di gestione forestale.

- Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

I contributi per la redazione dei piani di gestione forestale sono così determinati:

- 80% dei costi ammissibili per i beneficiari privati e loro associazioni e per i beneficiari misti pubblico/privato;

- 100% dei costi ammissibili per le autorità pubbliche e loro associazioni.

Per le attività delle associazioni forestali l'intensità degli aiuti è così regolata:

- nel primo anno di costituzione dell'associazione l'80% dei costi ammissibili per le associazioni fra

privati o misti ed il 100% per le associazioni fra autorità pubbliche;

- nel secondo anno rispettivamente il 60% e l'80%;

- nel terzo anno rispettivamente il 40% ed il 60%.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Conclusioni

- Nel PSR prevale la considerazione che:
- - l'attività del castanicoltore è maggiormente volta alla attività forestale , piuttosto che ad una attività prevalentemente agricola
- Dà particolare importanza alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio.
- Il nuovo PSR vede con interesse le nuove attività legate al castagno attraverso il recupero dei castagneti abbandonati per la produzione del legno e dei suoi derivati.